

# UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

N. 6 d'ord.

**OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000.**

## ESTRATTO

dal verbale delle deliberazioni adottate dall'**Ufficio di Presidenza** dell'Unione Territoriale Intercomunale nella seduta di prima convocazione in data **17 marzo 2017, alle ore 15.30**, sotto la **Presidenza del Sindaco di Udine, prof. Furio Honsell** e con l'assistenza del **Segretario, avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti dell'Ufficio di Presidenza:

N.	COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.
1	CAMPOFORMIDO	FONTANINI Paolo (Vicesindaco)	X	
2	POZZUOLO DEL FRIULI	TURELLO Nicola	X	
3	PRADAMANO	MOSSENTA Enrico	X	
4	TAVAGNACCO	MAIARELLI Gianluca	X	
5	TRICESIMO	MANSUTTI Andrea		X
6	UDINE	HONSELL Furio	X	

Presenti N. 5

Assenti N. 1

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'UTI FRIULI CENTRALE

Premesso che:

- Il T.U.E.L. all'art. 228 comma 3 dispone che “prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” contiene, fra le altre cose, i principi contabili dell’armonizzazione ai quali gli enti si devono attenere nell’effettuare le registrazioni contabili;

Richiamata la deliberazione n. 8 del 01/09/2016 con la quale l’Assemblea ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 e le successive modifiche ed integrazioni intervenute in corso d’anno;

Richiamato l’art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 che definisce le modalità con cui operare il riaccertamento ordinario dei residui;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, da applicarsi anche in sede di rendiconto, da parte di tutte le amministrazioni pubbliche quando effettuano annualmente, la ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in ottemperanza ai principi sopraccitati, il Direttore dell’Unione ha provveduto ad effettuare la verifica di tutti i residui attivi e passivi, come da determinazione dirigenziale n. 50 del 2 marzo 2017, dalla quale risultano anche le motivazioni connesse, pervenendo al loro riaccertamento sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all’allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 punto 9.1;

Accertato che, a seguito delle variazioni intervenute in corso d'anno e delle operazioni di riaccertamento, i fondi pluriennali vincolati al 31.12.2016 risultano determinati rispettivamente in € 5.820,00 per spese correnti ed € 1.759.033,00 per spese in conto capitale;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, anche mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute negli allegati A) e B), parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

Considerato altresì che devono essere adeguati gli stanziamenti per consentire la reimputazione dei residui passivi secondo la scadenza dell'obbligazione con l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che il termine per l'approvazione del rendiconto è fissato al 30 aprile di ciascun anno come previsto dall'art. 227 comma 2 del T.U.E.L.;

Viste le risultanze definitive del risultato di amministrazione, a seguito delle operazioni registrate:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)		2.277.957,09	2.277.957,09
PAGAMENTI	(-)		156.199,60	156.199,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.121.757,49

RESIDUI ATTIVI	(+)		114.357,81	114.357,81
RESIDUI PASSIVI	(-)		124.552,02	124.552,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			5.820,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.759.033,00
<b>RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>(=)</b>			<b>346.710,28</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				
Accantonamento fondi rischi da contenzioso				
Altri accantonamenti rinnovo CCRL				
accantonamento indennità fine mandato				
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				-
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				346.710,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>346.710,28</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>				-

Acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, come previsto dal punto 9.1 del principio contabile 4.2 citato;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Udine;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di procedere, poi, alle altre operazioni necessarie alla redazione del rendiconto della gestione,

DELIBERA

- 1) di approvare le risultanze dell'operazione di riaccertamento dei residui che di seguito si determinano e che risultano in dettaglio contenute negli allegati A) e B);
- 2) di dare atto che le registrazioni effettuate determinano il seguente risultato di amministrazione, come da prospetto dimostrativo in premessa;
- 3) di dare atto che il risultato di amministrazione, vincolato per trasferimenti è pari ad € 346.710,28 e che la natura delle entrate accertate nel 2016, non prevedono la costituzione di un FCDE;
- 4) di dare atto che l'operazione di riaccertamento in oggetto è funzionale alla redazione del conto della gestione 2016 che sarà sottoposto all'Assemblea;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla deliberazione di cui sopra che ottiene il voto favorevole all'unanimità dei presenti.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

F.to IL PRESIDENTE  
(*Furio HONSELL*)

F.to IL SEGRETARIO  
(*Carmine CIPRIANO*)